



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladelleemilia.bo.it

Comitato di redazione:

Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Silvia Scarpelli,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Franco Luongo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico:
www.chialab.it

Impaginazione:
Elena Bergamini

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
30/1/2012

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Freelif Matt
Satin di Fedrigoni

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia
051.6502111
comune.anzoladelleemilia@cert.provincia.bo.it
www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

Emergenze

► Polizia Municipale di Terred'Acqua:
051.6870087
► Carabinieri:
051.733104 - 112

Turni farmacie week end

► Farmacia Barbolini:
sabato 18/02; sabato e domenica 25-26/02.
► Farmacia Centrale:
sabato 11/02; sabato 03/03.

Parliamo
di acqua
► pag 2

Quale scuola
scegliere
► pag 9

Contributi per
gli agricoltori
► pag 10

Una mostra
per il maestro
► pag 5

Vieni a
ballare?
► pag 11

Indice

02 > 03

la bacheca

Due parole sull'acqua

*Notizie dal Consiglio
comunale*

Viva gli sposi!

Grazie Giulio

04

stare bene

*Anzola welfare:
integrazione e
solidarietà*

05

le attività

Anzola inverno

*Le Terre della
memoria*

*Festa grande
per il museo*

06 > 07

le idee

08 > 09

bambini e ragazzi

Consiglieri

Vip in Comune

*Quale scelta dopo la
terza media?*

*Nuove competenze
tecniche*

10

Anzola produce

*Il nostro Comune per
le aziende agricole*

Molti auguri

il territorio

Notizie dalla PM

Un Taxibus ad Anzola

Come difendersi

11

le associazioni

Ca' Rossa

Anzola Solidale

Ramazzeni

Avis

Prima seduta di Consiglio per l'Unione di Terred'acqua

Mercoledì 18 gennaio si è insediato ufficialmente il Consiglio dell'Unione Terred'acqua che ha eletto il presidente e il vicepresidente dell'Unione, il presidente e il vicepresidente del Consiglio.

Nella stessa seduta si è preso atto della costituzione dei gruppi consiliari con relativi capigruppo. Gli organi di governo dell'Unione sono il Consiglio, la Giunta e il Presidente che hanno durata corrispondente a quella degli organi di governo dei Comuni partecipanti e sono quindi soggetti al rinnovo all'inizio di ogni mandato amministrativo. Gli organi di governo non riceveranno alcuna indennità per espletare l'incarico amministrativo dell'unione Terred'acqua.

Il consiglio dell'Unione è composto da 24 componenti di cui sei sono i sindaci dei Comuni partecipanti, quali membri di diritto. Diciotto sono i consiglieri provenienti dai rispettivi Consigli comunali, così ripartiti: tre in rappresentanza di Anzola, tre di Calderara, quattro di Crevalcore, due di Sala Bolognese, quattro di Persiceto, due di Sant'Agata. Il Presidente e il vicepresidente dell'Unione sono stati eletti fra i Sindaci dell'Unione e sono rispettivamente **Claudio Brogna**, Sindaco del Comune di Crevalcore e **Renato Mazzuca** Sindaco del Comune di San Giovanni in Persiceto. La giunta dell'Unione è composta dal Presidente dell'Unione e dagli altri sindaci dei Comuni aderenti all'Unione di Terred'Acqua. Mentre il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio sono stati eletti tra i Consiglieri e sono rispettivamente **Eleonora Riberto** di Sala e **Chiara Mengoli** di Calderara.

L'iter che portato a questo atto finale, che segna peraltro l'inizio dell'attività effettiva dell'Unione, ha visto, come atti precedenti, le deliberazioni dei sei Consigli comunali che hanno approvato l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione. Ad Anzola dell'Emilia questo Consiglio comunale si è svolto il 27 ottobre ed ha approvato la costituzione dell'Unione con i voti favorevoli del gruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola", l'astensione del gruppo "La nostra Anzola" e la non partecipazione al voto, per scelta, dei consiglieri del gruppo "Sinistra Unita".

Con questa approvazione il Consiglio comunale di Anzola ha recepito le indicazioni legislative nazionali e regionali valutando che l'Unione sia la naturale evoluzione rispetto alla formula dell'Associazione per migliorare

la qualità del governo del territorio e massimizzare i livelli di efficacia e di efficienza conseguibili nei servizi erogati. Rispetto all'Associazione, l'Unione ha una maggiore stabilità politica istituzionale, una struttura organizzativa più coesa, processi decisionali e tempi semplificati, sia a livello politico che tecnico. **Dello Statuto**, che regola la vita dell'Unione, fondamentale è l'art. 4, **I Principi**: "L'Unione, concorrendo al rinnovamento della società e dello Stato, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità Locali che la costituiscono; Con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta la Comunità di coloro che risiedono sul suo territorio, valorizza i territori che la costituiscono e concorre a curarne gli interessi. È compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione dell'azione amministrativa tra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante il trasferimento di funzioni e servizi comunali."

I servizi e le funzioni trasferite dai Comuni di Terred'acqua sono: Servizio informatico associato di Terred'acqua, Corpo di Polizia Municipale, Servizio personale, Servizio Protezione civile, Ufficio di piano sociale, Sistema museale, Attività di solidarietà internazionale, Cooperazione decentrata e promozione di politiche di pace, Celebrazioni per le festività e le ricorrenze civili.

In una successiva seduta di Consiglio, il 22 dicembre, sono stati eletti i **consiglieri di Anzola dell'Emilia** entrati a far parte del Consiglio dell'Unione: **Loris Marchesini** e **Annalisa Roma** per la maggioranza e **Gabriele Gallarani** per la minoranza.



Il seminatore

Semina, semina o agricoltore
E la speranza ti allieti il core!
Col picciol seme ch'essa rinserra
Buona è la terra.
Buona è la terra e a te contento
Per ogni spiga te ne darà cento

Oh come il campo sarà giocondo
col grano biondo!
Il grano biondo tu mieterai
e con la macchina lo trebbierai,
poi macinarlo dovrà il mulino,
o contadino!
O contadino, dopo, il mugnaio
bianca farina darà al fornaio
che potrà cuocere per ogni giorno
il pane nel forno.
Così dal seme la pianta nasce
cui l'acqua, il sole e la terra pasce.

E pan diventa il picciol grano
della tua mano.
Oh la tua mano nata al lavoro!
È benedetta, val più dell'oro!

Questa poesia ci è stata regalata dai famigliari della signora Pia Chiodini che in ottobre aveva festeggiato il suo centesimo compleanno declamandola al sindaco Ropa. La signora Pia ci ha lasciati in dicembre ed a lei va il nostro affettuoso pensiero. Pubblichiamo la sua poesia perché è un omaggio alla natura che si rinnova e con questi versi, che ci fanno guardare con serenità al futuro, **l'Amministrazione comunale augura a tutti i cittadini di Anzola un buon Anno nuovo.**



o campo di grano foto Rebeschini

vivianzolaemilia





Carlo Monari



Due parole sull'acqua

Quanto è successo la mattina del 22 dicembre 2011 a Palazzo Malvezzi è stato ormai raccontato da tutti i media: l'autorità d'ambito (ATO5) di Bologna ha approvato l'aumento delle tariffe del servizio idrico integrato, stimabile in 7 euro/anno per utenza (il calcolo è sulla base di una famiglia di tre persone con un consumo di 450 litri/giorno totali).

A seguito di questo aumento, le cronache hanno sottolineato, con grande energia, le ragioni dei movimenti referendari ma non ho rilevato alcun cenno sui motivi che hanno portato i 32 sindaci presenti, a votare all'unanimità l'aumento.

Questo voto ha una ragione che proverò ad illustrare, così come già ho fatto durante il Consiglio comunale, sempre il 22 dicembre 2011, nella discussione sul tema.

Al 31 dicembre 2011 le ATO sono decadute per legge e le nuove ATO, come previsto dalla normativa regionale, non saranno immediatamente operative, quindi si prevede un periodo di interregno in cui è probabile la gestione da parte di un commissario.

In previsione di questa situazione l'assemblea di ATO 5 ha esaminato la situazione finanziaria ed ha rilevato che, al 31 dicembre 2011, ATO 5 si sarebbe trovata con un debito di 31 milioni di euro nei confronti del gestore del servizio, cioè Hera. A monte di questo accumulo vi sono sicuramente molteplici fattori come una sovrastima del consumo annuo avvenuta al momento della convenzione, una tariffa troppo bassa rispetto ai costi del servizio, un controllo di ATO non sempre adeguato ecc., che hanno fatto sì che il debito si accumulasse.

La convenzione fra Hera e ATO 5 prevede che il debito contratto debba essere azzerato entro il 31 dicembre 2012, ed è chiaro che se non si fosse intervenuti si sarebbero avuti effetti devastanti sulle tariffe 2012! Per questo i sindaci, attraverso ATO, hanno rinegoziato l'accordo in essere definendo una nuova convenzione per il periodo 2011-2015 su cui distribuire il recupero del debito.

In questa nuova convenzione i sindaci hanno chiesto ed ottenuto da parte del gestore, un impegno pari a 149,5 milioni di euro per investimenti nel territorio ovvero l'ampliamento e la manutenzione della rete idrica.

Detto questo, io credo sia assolutamente necessario fare una riflessione sul come sia stato possibile arrivare a questa situazione e la nostra Amministrazione ha intenzione di farlo pubblicamente con un Consiglio comunale aperto in cui discuterne con HERA. Credo sia altrettanto importante fare tesoro di questa esperienza nella fase di costruzione della nuova ATO, dando così attuazione alla nuova normativa regionale nel migliore dei modi.

Carlo Monari

Politiche finanziarie e tributarie, Società partecipate e Innovazione tecnologica

Notizie dal Consiglio comunale

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA

Il Consiglio comunale del 24 novembre 2011, ha approvato con 12 voti favorevoli e sei contrari (Consiglieri Gallerani, Facchini, Zavattaro, Cannone, Giordano e Morandi), il nuovo Regolamento di Polizia mortuaria, vigente dal 1.1.2012 e valido per tutti i Comuni (Anzola, Calderara di Reno, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese) che partecipano alla Società Virgilio S.r.l. ed hanno affidato ad essa la gestione dei servizi cimiteriali.

Il nuovo regolamento ha lo scopo di armonizzare le regole per i quattro Comuni interessati e garantire ai cittadini un servizio omogeneo e di qualità su tutto l'ambito territoriale. Per Anzola non vi sono modifiche sostanziali. Alcuni cambiamenti riguardano i criteri di accesso, la durata delle concessioni di loculi e ossari. Gli orari di apertura del cimitero, fissati a seconda della stagione, vanno dalle 7 alle 19 (orario estivo secondo l'ora legale) e dalle 8 alle 17 (orario invernale secondo l'ora solare). Nel nuovo regolamento è prevista la possibilità, per i Comuni, di stabilire un canone annuo di manutenzione del verde e delle essenze arboree, a carico dei concessionari delle tombe di famiglia e dei loculi concessi in perpetuo. Nella pianificazione comunale non sono previste nuove cappelle o tombe di famiglia ma è prevista la realizzazione di nuovi loculi. Attualmente la richiesta di acquisto annua è di circa 70 loculi e, grazie ad un nuovo software di Virgilio, il cittadino che acquista un loculo può visionare a computer quello che intende acquistare.

CAMBIA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale del 26 gennaio 2012 ha eletto un nuovo presidente del Consiglio. Si tratta del consigliere Giampiero Veronesi del gruppo consiliare "Insieme per Anzola. Con Loris Ropa" che è stato eletto con 12 voti a favore e 7 astensioni. Veronesi, 37 anni, avvocato, subentra a Monica Bartolini che ha rassegnato le dimissioni per l'eccessivo carico costituito dall'insieme di impegni lavorativi, famigliari e istituzionali.

Monica Bartolini, che mantiene il proprio impegno come consigliere comunale, è stata sentitamente ringraziata dal sindaco Loris Ropa per il lavoro svolto in questi anni in modo encomiabile. Il sindaco ha poi rivolto al nuovo presidente, i migliori auguri di buon lavoro per l'impegnativo ruolo di garanzia istituzionale che lo attende.



Giampiero Veronesi Foto: Tinarelli

Urp informa

I certificati della pubblica amministrazione restano validi solo tra privati

Dal 1° gennaio 2012, con l'entrata in vigore della Legge 183 del 12 novembre 2011, le amministrazioni pubbliche e quindi anche il Comune devono riportare su ogni certificato rilasciato la seguente dicitura: "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Questo per sancire che i tradizionali certificati, compresi quelli anagrafici e di stato civile, restano validi e utilizzabili esclusivamente nei rapporti tra privati. L'obiettivo della normativa è la completa "decertificazione" tra la pubblica amministrazione e i cittadini, obbligando gli enti ad acquisire direttamente presso le altre pubbliche amministrazioni i dati e le informazioni necessarie o accogliendo le autocertificazioni prodotte dai diretti interessati. Anche le società che gestiscono pubblici servizi devono attenersi a queste disposizioni e non chiedere certificati ai cittadini.

Si informano i lettori che sul sito del Comune, nella sezione "Modulistica on-line", sono scaricabili i modelli di autocertificazione da usare come fac-simile in caso desiderino una guida nella compilazione delle autocertificazioni da presentare alla p.a.

Per lo Sportello Lavoro occorre andare a San Giovanni

Lo Sportello Comunale per il Lavoro del Comune di Anzola dell'Emilia è chiuso dal 31 dicembre scorso in seguito a nuove disposizioni della Provincia di Bologna. Per necessità invitiamo gli interessati a rivolgersi al Centro per l'Impiego di San Giovanni dove potranno trovare i servizi di consulenza e orientamento finora rilasciati presso la sede del nostro Municipio. Questi i recapiti attivi: Via Modena, 66/b San Giovanni in Persiceto, tel. 051.822 341, e-mail: cimp.persiceto@provincia.bologna.it

Borse di studio e contributi per i libri di testo

Le Borse di studio per l'anno scolastico 2011/2012, erogate dalla Provincia di Bologna, riguarderanno solamente gli studenti dei primi due anni delle scuole secondarie di 2° grado, il bando è consultabile al sito: www.provincia.bologna.it. Il contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo invece è rivolto agli alunni iscritti alla scuola secondaria di 1° grado e di 2° grado. Le famiglie, con un valore ISEE pari o inferiore ad € 10.632,94 calcolato in riferimento ai redditi del 2010, devono ritirare il modulo per la domanda di contributo direttamente presso le segreterie degli Istituti frequentati, dove dovrà essere riconsegnata debitamente compilata entro il 10 marzo 2012.



o matrimoni 2011

Viva gli sposi!

Sabato 10 dicembre il sindaco ha ricevuto le coppie di sposi anzolesi che, nel corso dell'anno, hanno raggiunto l'importante traguardo dei 50, 60 e 65 anni di matrimonio. A nome dell'Amministrazione comunale Loris Ropa ha consegnato a ciascuna coppia una pergamena, una rosa rossa ed una poesia. Un ricordo di questa lieta ricorrenza e l'auspicio che, nonostante le difficoltà quotidiane, si possano sempre rinnovare i sentimenti di affetto ed unità. Le coppie anzolesi che nel 2011 hanno festeggiato sono 62, di cui 47 per i 50 anni di matrimonio, 12 per i 60 anni e 3 per i 65 anni di matrimonio.

50 anni di matrimonio: Maria Luisa Barbolini e Paolino Perduca, Lidia Beghelli e Daniele Garelli, Severina Biagini e Gianfranco Fanti, Giuliana Bichicchi e Franco Gazzotti, Aida Cavicchi e Cesare Baraldi, Marietta Cecconi e Franco Soncin, Alessandra Colombari e Angelo Fiorini, Giuseppina Cremonini e Vincenzo Mignani, Adele Finelli e Ezio Bianchi, Lidia Fiorini e Dante Pullega, Sara Fontana e Valter Vignocchi, Novella Forni e Aldo Bortolotti, Silvana Franchini e Giuseppe Cioni, Dina Franchini e Agostino Felicani, Amalia Galetti e Giulio Ferrari, Carmen Ghelfi e Norberto Gheduzzi, Lucia Giannerini e Stefano Bondi, Marisa Guazzaloca e Nazzaro Fiorini, Gina Guidotti e Dante Lipparini, Giuseppina Lanzarini e Lorenzo Venturi,

Silvana Lenzi e Paolo Bittelli, Amelia Magli e Bruno Orlandi, Fiorella Mantovani e Ruggero Tani, Maria Marzoli e Corrado Borghi, Anna Maria Mazzanti e Romano Cassanelli, Antonia Melis e Tito Floris, Celestina Minelli e Eustorgio Lenzi, Luisa Montosi e Giuseppe Giovagnoni, Giuseppina Musolesi e Carlo Tovoli, Marina Nanni e Mauro Marchi, Rosaria Pannone e Umberto Gambini, Giovannina Pareschi e Gaetano Tomesani, Anna Parma e Luigi degli Esposti, Milena Pedrini e Paolo Scalambra, Peme Prejsi e Haziz Prejsi, Gianna Resca e Raniero Raimondi, Luciana Romanini e Giuseppe Oteri, Natalia Rovatti e Giorgio Baravelli, Liliana Salieri e Paolo Boninsegni, Margherita Savini e Olver Lodi, Marta Serenari e Italo Righi, Lucia Spimpolo e Giovanni Dian, Rita Tarozzi e Gianpaolo Luccarini, Letizia Turrini e Dino Poluzzi, Avelina Turrini e Enzo Baraldi, Elvira Vigherani e Lino Masino, Norma Zanetti e Arrigo Laffi.

60 anni di matrimonio: Lina Ballestri e Dante Ognibene, Paolina Belletti e Luigi Palmieri, Ione Borelli e Corrado Bocchi, Olga Casini e Giorgio Querzè, Nella Magni e Gino Consolini, Anna Marulli e Nicola Spagnolo, Egle Mazzanti e Alberto Fogagnoli, Anna Natalini e Adolfo Garagnani, Lucia Palmieri e Roberto Vignudelli, Irma Pulga e Gino Zamboni, Cesarina Ropa e Gianfranco Onofri, Marisa Tognetti e Giorgio Mazzanti.

65 anni di matrimonio: Ida Cassanelli e Bartolomeo Marchiorri, Elsa Guizzardi e Angelo Preto, Rita Pezzini e Enzo Venturi.



o pane e internet 2011

Tutti promossi, tutti soddisfatti

Il 22 dicembre, in sala consiliare, i corsisti che hanno terminato il corso di alfabetizzazione digitale "Pane e Internet", hanno ricevuto, dal sindaco, gli attestati di partecipazione. Il Comune di Anzola dell'Emilia ha aderito al progetto "Pane e Internet" della Regione Emilia Romagna per incrementare la conoscenza e l'utilizzo del web, considerato che molti ancora non usano il computer e rischiano di rimanere esclusi anche dai servizi della pubblica amministrazione. I corsi gratuiti e rivolti ad adulti, si sono svolti presso la Biblioteca e nell'aula informatica della scuola primaria Arcobaleno di Lavino tra novembre e dicembre e vi hanno partecipato 38 persone. 21 partecipanti erano maschi e 17 femmine, 22 erano pensionati ma hanno partecipato anche persone occupate nei servizi, operai, artigiani. Il più anziano è un signore nato nel 1937 e la più giovane una signora del 1967. In diversi già possiedono un computer e una linea Internet in casa ma finora ad uso esclusivo dei figli. "Sinceramente ci siamo anche stupiti del grande interesse riscontrato - ha commentato il sindaco Ropa - e quindi siamo veramente soddisfatti dell'esperienza. Questi nostri concittadini hanno ampliato le loro conoscenze ma da domani potranno anche usufruire dei servizi comunali già erogati in modalità on line che per noi rappresenta una modernizzazione fondamentale. Mi auguro - ha proseguito il sindaco - che vi siano le condizioni per proporre altri corsi e che si incrementi l'utilizzo delle postazioni pubbliche di accesso ad Internet già messe a disposizione dal Comune, 10 nella biblioteca comunale e 1 all'URP."

Grazie Giulio

Con la fine del 2011 si è conclusa la decennale esperienza amministrativa di Giulio Santagada che ha rassegnato le dimissioni da assessore alla Cultura. Il sindaco Ropa lo ha ringraziato a nome di tutta l'Amministrazione e della comunità anzolesa: "Caro Giulio, abbiamo beneficiato a lungo, soprattutto nell'ambito della cultura e delle politiche per l'infanzia, della tua capacità di ascoltare e valorizzare le risorse locali, della tua competenza e della tua diplomazia. Sei stato un politico con lo sguardo rivolto al futuro, un costruttore che si è messo al servizio della sua comunità per molti, prolifici, anni. Grazie di cuore e tanti sinceri auguri per il nuovo impegno professionale".

Al sindaco, che ha avocato a sé la delega per la cultura, Giulio ha fatto pervenire questo saluto, che volentieri condividiamo con i lettori:

Cari concittadini, approfitto di questo spazio su Anzolanotizie per informarvi che si è concluso il mio lungo servizio di amministratore della comunità anzolesa: nuovi impegni di lavoro mi impediscono di svolgere con le dovute energia e serietà il mio dovere politico che, come ormai pochi immaginano - in quest'epoca così corrosiva - è fatto soprattutto di dispiaceri e sacrificio personale.

Ringrazio il Sindaco, la Giunta ed il Gruppo di maggioranza per il sostegno che hanno sempre garantito alle iniziative che insieme abbiamo portato avanti, ed i gruppi di opposizione per l'atteggiamento aperto e costruttivo con il quale hanno affrontato il nostro lavoro comune, pur con punti di vista diversi e talvolta non riducibili. La mia esperienza locale mi ha fatto vedere una classe dirigente molto migliore, più responsabile ed informata, di quella che negli ultimi vent'anni ha messo in scena il teatro nazionale.

Ringrazio tutti i dipendenti comunali, in particolare quelli con i quali ho avuto la fortuna di collaborare, così lontani dall'immagine stereotipa del dipendente pubblico alla quale l'opinione comune è tanto attaccata. Se ho fatto qualcosa di buono, è perché ho ascoltato e sostenuto dei bravi funzionari.

Ringrazio infine tutti i concittadini che, in questi anni, ho avuto modo di conoscere, nel tentativo di contribuire a risolvere i comuni problemi, non sempre riuscendoci, o di aiutarli a realizzare idee e progetti, che hanno poi arricchito la nostra vita insieme.

Quali che ne siano stati i frutti, ho cercato di adoperarmi con onestà e impegno per il bene comune.

Io ne ho tratto grandi insegnamenti, e molte amicizie.

Con affetto, Giulio Santagada



o Giulio Santagada

Anzola welfare: integrazione e solidarietà

Da alcuni anni è in corso una progressiva trasformazione delle politiche di welfare a livello regionale e locale che sui servizi socio sanitari ha visto la nascita delle aziende ASP (in Terred'acqua è Seneca) e l'adozione dei Piani di Zona per la pianificazione intercomunale.

Di recente poi, si è avviata una nuova fase nei servizi socio-sanitari, che sono ora erogati da soggetti diversi "accreditati", cioè in possesso di specifici requisiti di qualità definiti dalla Regione. Parola chiave nei servizi socio sanitari è diventata **integrazione** sia per la pianificazione annuale dei servizi sia per la gestione centralizzata delle strutture socio assistenziali presenti nel bacino territoriale dell'Unione di Terred'acqua. Per quanto riguarda invece i servizi sociali, sempre più importante è il supporto che i Comuni trovano nell'associazionismo, sia nei centri sociali riconosciuti sia nelle varie associazioni onlus. In questo caso si mette in gioco la **solidarietà sociale**, moneta sonante fatta di disponibilità, generosità, comprensione... in altre parole, di volontariato.

Di tutto questo parliamo con Carlo Castellucci assessore alla Politiche del benessere e Dina Turrini presidente del Centro sociale Ca' Rossa per fare il punto su Anzola dell'Emilia.

» **D. Pur cambiando le richieste di supporto, il Comune è presente e cerca di affrontare al meglio i bisogni della popolazione. Vuole farci una mappa dei servizi che i cittadini ricevono?**

Carlo Castellucci: I cosiddetti "servizi alla persona" uniscono due grandi ambiti: i servizi socio sanitari e i servizi sociali. Tutti i servizi socio sanitari vengono annualmente pianificati in collaborazione fra i Comuni dell'Unione e l'Azienda USL e diventano un programma noto come Piano di Zona. I cittadini hanno sempre un primo contatto diretto con il Comune attraverso lo Sportello sociale poi, individuato il bisogno, il servizio necessario e le modalità opportune, le persone o le famiglie assistite possono ricevere risposta da soggetti professionalmente accreditati; nel nostro distretto il servizio di Assistenza domiciliare è gestito da un consorzio di cooperative, mentre è l'Azienda Servizi alla Persona (ASP) Seneca a gestire i centri diurni e le case protette per anziani. L'ASP gestisce anche i servizi per la tutela dei minori.

Per quanto riguarda i servizi per le persone diversamente abili, in stretta integrazione con l'AUSL e attraverso altri soggetti accreditati, vengono garantiti altri servizi, quali i laboratori protetti, i centri diurni e le strutture residenziali.

Nei servizi socio sanitari rientrano anche le centinaia di trasporti su automezzi comunali attrezzati, che consentono ad anziani, persone malate e soprattutto bambini disabili di frequentare la scuola, andare a fare visite o terapie. Il trasporto sociale e ad Anzola dell'Emilia viene svolto grazie al contributo dei volontari del Centro Ca' Rossa.

A una richiesta di aiuto allo Sportello sociale il Comune si attiva e interviene attraverso risorse proprie, regionali, provinciali o su progetti concordati a livello intercomunale, come è avvenuto per noi nel 2009 e 2010 a seguito di importanti crisi aziendali della zona. Tuttavia i trasferimenti si sono talmente ridotti che già nel 2011 non siamo stati in grado di coprire il fabbisogno e per il 2012 i finanziamenti si ridurranno ancora. Ad Anzola, nel 2010 abbiamo investito in servizi sociali 988.800,93 euro, andati a finanziare i diversi interventi sociali, tra cui quelli a sostegno delle famiglie in difficoltà per quanto riguarda utenze, affitto, contributi alimentari, scuola ecc. (38 famiglie seguite nell'ambito degli interventi anticrisi e 126 famiglie complessivamente seguite dai servizi). Nel 2011 i nuclei famigliari seguiti dallo Sportello sociale sono stati 141 e i minori sono stati complessivamente 272.

Si può ben capire che, in questo contesto, la disponibilità ed il ruolo del

volontariato diventano sempre più importanti e qui ad Anzola possiamo ben dirci fortunati ed orgogliosi di avere realtà quali Ca' Rossa, Centro Famiglie, Coop Casa del Popolo, Anzola solidale, Assadakah e Pro Loco che, singolarmente o insieme con la Cena della solidarietà, raccolgono contributi fondamentali per l'attività di sostegno sociale dell'Amministrazione.

» **D. Il primo gennaio ha segnato la partenza dell'Unione, cosa cambia per i cittadini nell'ambito dei servizi sociali e socio sanitari?**

Carlo Castellucci: Non cambia nulla perché quando è stata costituita l'Associazione di Terred'acqua nel 2001 si è avviato il percorso di integrazione delle risorse e della programmazione in ambito socio sanitario. Ora siamo già in grado di raccogliere i risultati di quelle scelte e di farne una valutazione che è senz'altro positiva sia per efficienza sia per equità di trattamento: nei nostri sei Comuni il cittadino riceve i servizi con gli stessi criteri, le stesse modalità e presto le riceverà con le stesse quote di compartecipazione. Alla luce dell'esperienza in ambito socio sanitario, l'ampliamento dei processi di integrazione fra i Comuni, possibile con l'Unione, ci fa ben sperare.

Niente di diverso anche per i servizi sociali che rimarranno a diretta gestione dei singoli Comuni dove l'ottimizzazione si ha in stretta collaborazione con le risorse specifiche del territorio.

» **D. Parlando del servizio di trasporto sociale, l'assessore ha citato il contributo del Centro Ca' Rossa. Ce ne vuole parlare?**

Dina Turrini: Il rapporto di collaborazione fra il Centro sociale e l'Amministrazione comunale, per i servizi sociali, esiste da quando siamo nati ovvero da una decina di anni. È regolato da una convenzione quadriennale che è stata rinnovata per tutto il 2014. La convenzione regola l'insieme dei rapporti fra noi e il Comune perché la nostra attività è molto articolata. Ricordo che la Ca'

Rossa è un centro sociale affiliato all'Ancescao e come tale non ha fini di lucro. Con le nostre attività di autofinanziamento rivolte agli associati, ovvero il bar, la tombola, le serate di ballo, le cene e alcuni spettacoli di teatro dialettale, noi ci finanziamo completamente e spesso siamo in grado di contribuire a progetti di assistenza sociale del Comune.

Il trasporto sociale è forse una delle attività meno conosciute in paese ma è la più impegnativa: abbiamo infatti occupati per tutto l'anno ben 17 cittadini volontari (di cui cinque donne) di età media sui 65 anni, che si alternano per garantire a 56 nostri concittadini, di cui 7 bambini, ben 160 viaggi al mese per trasferimenti di assoluta necessità. Usiamo cinque mezzi comunali fra cui il doblò sponsorizzato anche da aziende locali e i costi del servizio vengono interamente coperti con la quota del Comune che garantisce i costi legati agli automezzi, le quote di compartecipazione dei fruitori per la benzina e soprattutto grazie al lavoro volontario degli autisti che è completamente gratuito.

» **D. Cosa dicono di questo servizio i beneficiari e i volontari coinvolti?**

Dina Turrini: Premesso che in qualunque ambito non è mai possibile accontentare tutti, c'è un rapporto di reciproca soddisfazione e spesso di affetto, fra le persone che dedicano il proprio tempo ad accompagnare i bambini e gli anziani, a scuola a fare visite o terapie. In casi come questo, chi fa volontariato mette in gioco la propria umanità ed offre un po' di se stesso agli altri, mentre chi usufruisce del servizio, spesso lo fa perché non dispone di un mezzo proprio ma a volte anche perché malato o comunque in difficoltà e quindi apprezza molto un sorriso in più o una battuta scherzosa. A questo proposito mi preme sottolineare che, in accordo con il Comune, ci siamo dati delle regole di svolgimento del servizio: 160 viaggi al mese sono tanti anche per noi e occorrono delle priorità. Le nostre vedono al primo posto le necessità dei bambini disabili e delle persone in trattamento chemioterapico, poi vengono le esigenze di chi fa terapie di riabilitazione e i trasferimenti per visite mediche. I nostri volontari sono orgogliosi del servizio che fanno alla comunità e speriamo che altri pensionati vogliano impegnarsi un po' con noi.

A cura di Patrizia Pistolozzi

Per altre informazioni:
www.comune.anzoladelle-emilia.bo.it
www.asp-seneca.it
www.terredacqua.net



Dina Turrini e Carlo Castellucci



Mostre

» **Giovedì 23 febbraio**
ore 20.00 Sala Mostre
Biblioteca comunale E. De Amicis
Alberto Manzi. Storia di un maestro
a cura del Centro Alberto



Manzi di Bologna
Inaugurazione con la
presenza del sindaco
Loris Ropa, del presidente
dell'Assemblea regionale
Matteo Richetti e del
prof. **Roberto Farnè** del
Dipartimento di Scienze
dell'educazione, Università
degli Studi di Bologna.

Ingresso libero. La mostra
resterà aperta fino al 10
marzo. Sono previste visite
guidate per le classi del
territorio.

Corsi

Anni Dieci
Incontri a cura del prof.
Mario Trombino
Riflessioni fra storia e
attualità su alcuni dei
più scottanti temi del
ventunesimo secolo: crisi
politiche, finanziarie e di
democrazia.
Gli appuntamenti:
1, 8, 15 febbraio dalle
20.30 alle 22.30
Sala polivalente Biblioteca
comunale E. De Amicis.
È necessario dare l'adesione in
biblioteca (tel 051 6502222)

Fiabe a Merenda

» **Giovedì 26 gennaio**
Emma e il ponte sospeso
ad un filo.
Fiaba con pupazzi e oggetti
a cura del Teatrino di
Mangiafoco

» **Giovedì 9 febbraio**
Il ballo delle rime.
Recital per filastrocche,
canti e musica a cura di
Elena Musti

» **Giovedì 23 febbraio**
Il sidro magico.
Spettacolo di burattini a
cura di Teatrindipendenti
Ore 17.00 Sala polivalente
Biblioteca comunale
E. De Amicis.
Ingresso libero.
Gli incontri sono realizzati
con il contributo della
Coop Casa del Popolo.
Non è possibile entrare
nella sala dopo l'inizio.

Concerti

» **Lunedì 20 febbraio** ore
21,00 Sala polivalente
Biblioteca comunale
Doctor Dixie Jazz Band
A cura di Anzola Jazz Club
Henghel Gualdi e Pro Loco.
Ingresso libero per i soci.

» **Venerdì 9 marzo**
ore 21.00 Casa delle
Culture e dei Teatri
Via Marco Emilio Lepido,
255 Lavino di mezzo
Miles of Blues
Concerto per chitarra
acustica fingerstyle con
Franco Morone
A cura del Teatro Ridotto.
Ingresso € 10,00

Fili di Parole

7° viaggio nella lettura
e fra i lettori. Rassegna
promossa dalla Zona
bibliotecaria Associazione
Intercomunale
Terred'acqua

**Vecchi maestri e nuovi
alfabeti**
Tre incontri per raccontare
con diverse modalità
espressive il ruolo
fondamentale della
scuola e della cultura nel
garantire una cittadinanza
reale.
ore 20.00
Sala polivalente Biblioteca
comunale

» **Giovedì 23 febbraio**
La scuola comincia!
Lettura con musica dal vivo
a cura di Maurizio Cardillo
Nell'ambito
dell'inaugurazione
della mostra "Alberto
Manzi. Storia di un
maestro".

» **Giovedì 1 marzo**
Il libro magico.

Spettacolo di Teatro
d'Ombre.
Narrazione e percussioni
dal vivo del Teatrino
dell'Es. La lettura come
"dono magico" che aiuta i
bambini a crescere.

» **Martedì 13 marzo**
**Quale biblioteca per il
futuro ad Anzola?**
Tavola rotonda con la
partecipazione di **Dede
Auregli** Responsabile
Servizio Cultura e Pari
opportunità, Provincia
di Bologna, **Giulio Blasi**
Horizon Unlimited con
Medialibraryonline,
Antonella Agnoli
Istituzione Biblioteca
Comune di Bologna, **Loris
Ropa** Sindaco di Anzola
dell'Emilia.
**Seguirà lettura
spettacolo.**

Febbraio in Dialetto

Teatro in dialetto
bolognese proposto dal
Centro socio culturale Ca'
Rossa.

» **Venerdì 3 febbraio**
Pizz d'acse' as mor
Tre atti brillantissimi di
U. Morucchio presentati
dalla Compagnia I girasoli.
Regia di Alessandro
Mandrioli.

» **Venerdì 10 febbraio**
La riunion ed condomini
di Romano Danielli.
Compagnia I Cumediant
bulgnis.

» **Venerdì 17 febbraio**
Nonno Joffa
Commedia in due atti
di Lorenzo Guernelli.
Compagnia I Amigh ed
Granarol

» **Venerdì 24 febbraio**
La cura pr'al mel ai dent
di Cesarina Tugnoli.
Compagnia Dopolavoro
Ferroviario

Ore 21,00 Centro Ca' Rossa
via XXV aprile 25, Anzola
dell'Emilia.
Ingresso € 5,00.

Le Terre della Memoria

27 gennaio | GIORNO DELLA MEMORIA

10 febbraio | GIORNO DEL RICORDO

Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario (*Primo Levi*)

Mostra "I ragazzi ebrei di Villa Emma a Nonantola: 1942 - 1943"

Dal 27 gennaio al 19 febbraio 2012
Sala mostre della biblioteca comunale "E. De Amicis"
Sono previste visite guidate per le classi del territorio
Fotografie, documenti e oggetti guidano la visita di questa mostra che narra la ricostruzione della
lunga fuga di 73 ragazzi ebrei e dei loro accompagnatori attraverso l'Europa segnata da guerra e per-
secuzioni. Particolare risalto acquista il periodo della permanenza a Villa Emma, dove, grazie all'aiuto
della popolazione di Nonantola, tra la quale spiccano le figure di Don Arrigo Beccari e Giuseppe
Moreali, i mesi trascorsero all'insegna di una normalità ristabilita, fatta di studio, lavoro e svaghi. Le
immagini, che documentano i vari spostamenti del gruppo - Lesno Brdo (Slovenia), Nonantola, Bex
(Svizzera), Palestina - rispecchiano i tanti momenti dell'esperienza vissuta dai ragazzi, portando in
primo piano gli aspetti legati alla vita quotidiana.
Nel 2009 sono stati aggiunti due nuovi pannelli, che ampliano il racconto gettando luce sul destino
dei due "sommersi" del gruppo di Villa Emma: Salomon Papo e Goffredo Pacifici, deportati e assas-
sinati ad Auschwitz.

La mostra è a cura di Ombretta Piccinini e Klaus Voigt per la Fondazione Villa Emma.

Assemblea dei Consigli comunali Terred'acqua

Venerdì 10 febbraio 2012, ore 20.30
Sala consiliare del Municipio di Sant'Agata Bolognese
In seduta aperta alla cittadinanza si riuniranno tutti consiglieri dei Consigli comunali di Ter-
red'acqua per ricordare le vicende che culminarono con gli eccidi delle Foibe in Friuli Venezia Giulia.
Alla seduta parteciperanno i rappresentanti dell'Associazione Dalmata e dell'Isrebo.

Festa grande per il museo

Il 17 dicembre, centinaia di persone hanno partecipato all'inaugurazione
della nuova sezione anzolese del museo Archeologico Ambientale di
Terred'acqua, dedicata all'età del bronzo. Nei numerosi interventi che si
sono succeduti nel convegno pomeridiano, sono stati illustrati i passaggi,
durati una decina di anni, che hanno consentito di passare dal sogno alla
realizzazione concreta di questa casa dell'archeologia anzolese, che vanta
un patrimonio per certi versi unici ed una tradizione di eccellenza didattica
di cui ora, nei nuovi locali, potranno beneficiare anche tanti studenti dei
Comuni limitrofi.
Il Museo di Anzola è aperto al pubblico il sabato dalle 10 alle 12 e la do-
menica dalle 16 alle 18.
Su richiesta, dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-18 tramite prenotazione te-
lefonica alla Segreteria del Museo 051-6871757 oppure inviando una mail a:
maa@caa.it L'ingresso è gratuito.



Il taglio del nastro



L'aula didattica con la ricostruzione di una capanna del villaggio terramaricolo





6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_nostra_anzola



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola



“ E la scuola? Da tre anni lo Stato taglia, la comunità anzolese investe

Non è facile evidenziare le vicissitudini che hanno coinvolto la scuola negli ultimi anni, in particolare quella pubblica. I tagli lineari, imposti dal precedente governo, ne hanno condizionato l'organizzazione generale. La scuola pubblica, con la legge 133/2008, la cosiddetta "finanziaria estiva" di Tremonti ha subito parecchio: 8 miliardi di euro tagliati, 132.000 tra docenti e personale Ata in meno. Purtroppo si tratta d'interventi che incidono negativamente sulla qualità della scuola. La gravità di queste scelte è stata evidenziata da esperti, enti, sindacati, forze politiche, dal momento in cui il governo le ha imposte e il parlamento le ha approvate, ma questo non ha portato ad alcun ripensamento. L'ultimo rapporto Ocse, l'organismo economico dei maggiori Paesi europei, ci regala una fotografia impietosa del nostro Paese: siamo tra i meno istruiti e gli stipendi degli insegnanti sono tra i più bassi d'Europa. Ci posizioniamo al 29mo posto tra i 34 paesi europei per quanto riguarda gli investimenti per l'istruzione. Alla scuola è riservato il 4,8% del PIL, ben al di sotto della media del 6,1% degli altri Paesi Ocse.

Anche con i tagli nel bilancio, l'Amministrazione comunale ha sempre messo al primo posto l'infanzia e l'istruzione. Nella fascia di età da 0 a 3 anni, nei due nidi d'infanzia di Anzola vengono accolti 138 bambini. Un numero elevato con una copertura potenziale del 34%, se si considera che in Emilia Romagna la copertura è del 15,7%, in Italia è del 6,2% e a Bologna del 20,4%. Altri interventi sono in corso a Lavino di Mezzo, per la realizzazione di due sezioni. Per la fascia d'età che va dai 3 ai 6 anni, sono a disposizione sul territorio due scuole dell'infanzia statali e una parificata. Purtroppo lo Stato italiano non considera la scuola dell'infanzia come scuola dell'obbligo pertanto, anche di fronte ad un notevole aumento di richieste, ha negato nuove sezioni. E' successo ad Anzola nell'anno scolastico 2010/2011, quando l'Amministrazione comunale, per far fronte all'inefficienza dello Stato, ha cercato in tutti i modi di porre un rimedio e di dare una risposta alle famiglie di quei bambini in lista d'attesa. L'unica possibilità è stata mettere a disposizione della scuola parrocchiale parificata "Vaccari" i locali della scuola di Castelletto, scelta possibile anche perchè la struttura possiede ancora un codice nella classificazione dell'Ufficio Scolastico provinciale.

Anche la scuola primaria, sulla cui organizzazione l'Amministrazione comunale non ha molta voce in capitolo, è stata toccata ma possiamo fare alcune riflessioni. Da alcuni anni, per l'iscrizione alle classi prime, vengono proposti alle famiglie, quattro moduli orari: 24, 27, 30 e 40 ore. I dati forniti dal ministero dicono che la scelta si è orientata prevalentemente verso le 30 e le 40 ore, eludendo le indicazioni del governo che puntava alle 24 e le 27 ore come "modelli del futuro".

Gli insegnanti vengono assegnati per coprire le 40 ore (ex tempo pieno) ma con una copertura come fossero le 27 ore. Risulta evidente che per colmare il tempo scuola scoperto si ricorre all'utilizzo delle compresenze delle classi a 40 ore, che per lo Stato sono uno spreco mentre per la maggioranza dei docenti rappresentano un arricchimento dell'offerta formativa. L'Amministrazione comunale offre ancora diverse opportunità alle scuole di ogni ordine e grado, nonostante i tagli previsti nel 2012, con interventi di operatori del Comune ed esperti esterni.

Con notevoli sacrifici si garantiscono: l'offerta per la promozione alla lettura, la valorizzazione dell'archivio storico, nuovi spazi educativi presso il museo dell'archeologia, l'integrazione educativa e culturale per bambini e famiglie (fiabe a merenda, progetti per le scuole, chiacchierate a tema), il coordinamento e la gestione delle attività del CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi), il coordinamento per la qualificazione scolastica, il progetto per l'orientamento scolastico (Piani di Zona in collaborazione con varie istituzioni), la diffusione dello sport in ambito scolastico (Polisportiva e società sportive).

Purtroppo il Comune non ha potuto finanziare il progetto "Archeologia" che vedeva coinvolte le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Questa volta è intervenuto economicamente il Comitato dei genitori Coffaice, ed il progetto è potuto ripartire con piena soddisfazione di tutti.

La stessa sorte di ridimensionamento è stata riservata alla scuola secondaria di primo grado (ex scuola media) con sostanziali riduzioni di cattedre: a livello nazionale circa 1.300 a fronte dello stesso numero di alunni. E' calato il numero delle classi ed è aumentato il sovraffollamento, in violazione delle norme sul numero di alunni per classe, di quelle sulla sicurezza e sull'edilizia scolastica.

Nella scuola secondaria di secondo grado vi sono stati tagli di 9.000 posti di organico ed il riordino delle superiori con meno tempo scuola, meno laboratori, meno insegnanti tecnico pratici, meno assistenti tecnici nei laboratori.

Cosa dovremmo fare? Sicuramente dovremo intensificare l'attenzione su questo importante settore, nella speranza che il nuovo governo Monti possa mettere in campo alcune azioni che noi proponiamo: trasformare gli asili nido da servizi a domanda individuale a diritto educativo di ogni bambino; assicurare a tutti i bambini un posto nella scuola dell'infanzia; dare certezza di risorse alle scuole per innovare la didattica; estendere il tempo scuola di 40 e 30 ore con le compresenze; introdurre la formazione in servizio obbligatorio certificata; immettere in ruolo a tempo indeterminato coloro chi lavora con incarichi annuali; lottare contro la dispersione scolastica, molto elevata dagli 11 ai 16 anni; ripristinare l'obbligo d'istruzione fino ai 16 anni; investire sull'istruzione tecnica e professionale; mettere in atto un piano straordinario per l'edilizia scolastica.

● Vanna Tolomelli
Gruppo consiliare "Con Ropa, insieme per Anzola"



“ Condannati a pagare l'ICI sui terreni edificabili (che non lo sono), unitevi!

Chi negli ultimi due anni ha già pagato l'ICI come proprietario di aree cosiddette "edificabili" aspettava solo che qualcuno cominciasse a dar voce alle sue proteste.

Con l'avvento del Piano Strutturale Comunale (PSC), che ha soppiantato il vecchio Piano Regolatore Generale (PRG), è cambiata fondamentale una cosa: mentre il PRG attribuiva al terreno individuato, sin dalla sua approvazione, un diritto edificatorio, il PSC non attribuisce alcun diritto, ma semplici **aspettative edificatorie** non giuridicamente tutelate. Chi dunque darà titolo a edificare? Solo il Piano Operativo Comunale (POC), volgarmente detto "piano del sindaco", una volta che abbia approvato un progetto presentato dal proprietario di un'area su cui è possibile l'espansione residenziale o produttiva. Perché questa differenza? Perché le aree qualificate dal PSC sono tanto più ampie di quelle che il POC renderà in concreto edificabili, questo per mettere in concorrenza gli interessati. Il rapporto è circa di 1 a 3, cioè fatte 100 le aree con **potenzialità edificatoria** attribuita dal PSC, 30 potranno diventare edificabili nell'arco di validità del Piano (quindici anni), le altre 70 non lo diventeranno mai! Tutte e 100 però, eccezion fatta per gli agricoltori, sono state tassate dall'ICI come aree fabbricabili. Lo vuole la Legge 248 del 2006, la Bersani/Visco, che consente così ai Comuni di reperire nuove risorse, e la nostra Amministrazione ne ha subito approfittato!

Il ragionamento che ha fatto è il seguente: i terreni agricoli, una volta qualificati dal PSC, non hanno più lo stesso valore, ma un valore più alto; non è più quello agricolo e neppure quello edificabile, ma una via di mezzo. L'Ufficio Tecnico del Comune ha perciò stimato valori intermedii, da applicare nel calcolo dell'ICI.

Vediamo con un esempio cosa è successo: un terreno agricolo di 10.000 mq pagava 69 euro di ICI, oggi, se inserito in PSC come area **potenzialmente residenziale** ne paga 1.418. Tutto bene se avrà la fortuna di veder approvato il suo progetto. Ma se il suo è fra quelli che non saranno mai approvati, e saranno il 70%, avrà pagato in 15 anni 21.270 euro invece di 1.035, dunque 20.000 euro regalati al Comune. Un po' caro il "biglietto della lotteria" del nostro POC!

Noi abbiamo contestato il provvedimento ipotizzando anche l'incostituzionalità: non occorre essere dei giuristi, basta il buon senso per capire che non si può tassare una ricchezza che non esiste perché non esiste il diritto edificatorio che la produce! Così abbiamo votato contro quando la maggioranza in Consiglio comunale ha approvato a testa bassa questa ignobile applicazione dell'ICI basata su **valori stimati** dal nostro Ufficio Tecnico, e ne abbiamo anche scritto sul n.7 del giornalino da noi distribuito nel 2010.

La norma è iniqua per diversi motivi: 1) non è certo equo che tutti paghino la stessa ICI, chi costruirà e chi no; 2) chi costruirà pagherà solo per qualche anno, poi incasserà il valore del terreno edificabile; chi non costruirà pagherà per 15 anni e inutilmente; 3) non tutte le aree **potenzialmente edificabili** si trovano nelle stesse condizioni: quella sottostante le linee dell'alta tensione (a sud di via Baiesi) ben difficilmente diventerà edificabile; 4) è iniqua una norma che definisce **edificabile un terreno ai fini fiscali**, ma poi gli nega il diritto di edificare; 5) a lungo andare, la somma di ICI pagata sarà superiore al valore del terreno, ciò che di fatto equivale ad un esproprio; 6) e chi non ha la disponibilità finanziaria di pagare quella tassa? Un vero pasticcio che porta le firme di Bersani, Visco ed ora anche quella di Ropa.

Noi proponemmo, inascoltati, di applicare l'ICI solo a progetto approvato, dunque sul nuovo valore reale del terreno; ciò avrebbe consentito di incassare più tasse e solo da chi beneficiava della plusvalenza del terreno. Ma stante l'obbligo imposto dalla succitata Legge 248/2006 di applicare l'ICI maggiorata, raccomandammo di applicare almeno una maggiorazione simbolica.

Chi è dalla nostra, questa volta, è la Regione Emilia e Romagna, che con risoluzione del febbraio 2010 ha sancito: "...la necessità di tutelare il diritto del cittadino di non essere assoggettato ad una imposta iniqua, posto che il diritto all'edificazione deriva unicamente dalla pianificazione comunale operativa, a fronte del fatto che le aree di sua proprietà vengano attualmente considerate edificabili al solo scopo di assicurare un adeguato gettito fiscale. Impegna la Giunta regionale ad attivarsi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ... per rimuovere le disposizioni di cui alla legge 248 del 2006, perché lesive del diritto dei titolari delle aree, previste come urbanizzabili, a non vederle considerate edificabili ai soli fini fiscali."

Ci chiediamo: perché le indicazioni della Regione - per solito diligentemente seguite dai nostri zelanti amministratori - sono state questa volta disattese e ad Anzola si continua a far pagare un'ICI iniqua?

●
Riccardo Facchini
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ I Sindaci negano l'esito del referendum di giugno, il governo Monti ha provato di cancellarlo: H2O è bene comune, non toccatela è anche democrazia.

Il 12 e 13 giugno 2011 la maggioranza assoluta degli italiani ha detto che la gestione del servizio idrico deve essere pubblica e che su di essa non vi possono essere profitti. Il pronunciamento, dal punto di vista politico è stato chiaro, come lo è stata la Corte Costituzionale affermando che le conseguenze del voto comportano l'abrogazione del decreto Ronchi, quindi per l'affidamento dei servizi pubblici a rilevanza economica, compreso quello idrico, vale la normativa comunitaria che prevede la pluralità delle forme di gestione; riaprendo così la strada anche all'intervento di soggetti di diritto pubblico, come le Aziende speciali. La Consulta ha anche affermato che l'esito vittorioso del referendum comporta l'abolizione della remunerazione del capitale investito dalle tariffe del servizio idrico - pari al 7% - e che tale dispositivo diventa immediatamente applicabile.

Ebbene, subito dopo la vittoria referendaria si sono messi in campo una serie di potentati economici per invalidare il risultato: vanno da Berlusconi, con la manovra dell'estate scorsa che intaccava anche il trasporto pubblico locale e la gestione dei rifiuti (servizi anch'essi interessati dall'esito referendario), per proseguire poi con le Autorità D'Ambito (ATO) del servizio idrico e i soggetti gestori che non hanno applicato il secondo quesito referendario, tant'è che a tutt'oggi i cittadini continuano a pagare nelle bollette la remunerazione del capitale investito.

I potentati e una parte del ceto politico trasversale sono aumentati di numero nei giorni di dicembre del 2011, tanto che nel Consiglio comunale del 22, di fronte all'**ordine del giorno** da noi presentato che **chiedeva al Sindaco di Anzola di "impegnarsi in sede ATO5 per l'abolizione della remunerazione del capitale investito dalle tariffe del servizio idrico"** la maggioranza del sindaco Ropa ha rigettato la nostra richiesta rispondendo che così facendo si **"riduceva la finanziabilità degli investimenti"**. Una vera farsa politica, perché a festeggiare la vittoria referendaria in piazza Grimandi con noi e tanti cittadini c'erano anche loro e soprattutto erano consapevoli:

- che gli utili dell'acqua rappresentano il 23% per il gestore Hera Spa che li ricicla per investirli prevalentemente in titoli borsistici;
- che le operazioni obbligazionarie degli ultimi mesi ridurranno il potere dell'azionariato pubblico dal 61,3% al 55% in favore di quello privato (altro che tutela di H2O bene comune non mercificabile);
- che gli investimenti di Hera per sanare le tubature che "colano", negli ultimi anni sono stati pari a solo lo 0,3% degli utili.

La mattina del 22 dicembre, prima del nostro Consiglio comunale, i sindaci dell'hinterland bolognese, in assemblea ATO5 hanno deciso l'aumento delle tariffe dell'acqua, nonostante i minori consumi delle utenze, deridendo la volontà dei cittadini espressa con il voto di giugno. Non dimentichiamo che il 95% dei votanti ha chiesto la pubblicizzazione dell'H2O e che "l'oro" trasparente non deve essere considerato merce. Sono decisioni che si potevano evitare perché le ATO sono scadute a fine 2011 e la Regione le deve sostituire con nuovi organismi. Nessun amministratore presente ha espresso un dubbio né un'opinione minimamente difforme rispetto alla convenzione che dura cinque anni e regola le politiche degli investimenti, le tariffe e i piani industriali di Hera Spa. Hera "porta in grembo" 2 MLD di euro di debito, all'incirca pari al suo patrimonio e questa cifra viene distribuita agli azionisti: un bel bavaglio al residuo ruolo dei Consigli comunali. Abolizione della remunerazione del capitale investito e aumento delle tariffe rappresentano due sequenze politiche in onda nella stessa giornata ed evidenziano la distanza dei Sindaci e delle loro maggioranze dai loro elettori, essi decidono passando sopra la testa dei Consigli comunali e dimenticano la volontà espressa nel referendum.

Alla manovra finanziaria del governo Monti, ragioniere del capitalismo mercantile, che ha introdotto pesanti sacrifici ai soliti noti, non possiamo permettere che ingiustificati aumenti dell'H2O si aggiungano agli effetti a catena di manovre economiche che si abbattono sulle persone e famiglie, solo perché il sistema vigente richiede tariffe salate e immotivate per sostenere le rendite, i profitti e i dividendi degli Azionisti di Hera Spa.

Ed è un fatto positivo che il decreto Monti sulle liberalizzazioni tendenti alla privatizzazione dell'acqua sia stato scongiurato, grazie al Forum per l'Acqua Pubblica e all'unico quotidiano nazionale "Il Manifesto", che di fronte al silenzio generalizzato, ha mobilitato i cittadini a tal punto che la democrazia partecipata ha impedito al governo tecnico di invalidare i referendum e riconfermare la funzione dei comuni nella gestione pubblica dell'acqua.

Noi crediamo ancora nel ruolo degli enti locali nel fare impresa pubblica, tutelare le politiche sociali, del lavoro, dell'ambiente. Crediamo nel superamento del modello socio economico attuale sperimentando forme di partecipazione dei cittadini nella gestione dei beni comuni. Ne abbiamo bisogno, per contrastare il modello economico attuale che consiste nel dare un prezzo a tutto quello che può diventare oggetto di compravendita, per privatizzarlo o tassarlo. Il che vale per tutto, dall'H2O all'aria, dall'istruzione alla salute, dai semi di grano agli aerei da guerra. Benessere e sofferenza delle persone non trovano accoglienza in questo schema, a meno che non possano convertirsi in voci contabili.

Quanto successo il 22 dicembre va cambiato! E' stata scritta una pagina grigia sulla funzione della politica. I sindaci hanno ampliato la sfiducia che le persone hanno verso i partiti e la politica. Gli eventi elettorali della primavera 2011 avevano sortito una primavera democratica e di riscatto della società civile rispetto ai poteri consolidati. Nessuno può ignorarlo e sono un patrimonio a cui fare riferimento per riscrivere il nostro sistema sociale e democratico. **La mobilitazione del popolo dell'acqua, ha ripreso il suo corso e si intensificherà nei prossimi giorni** con iniziative anche ad Anzola, con la campagna che sostiene l'obbedienza civile promossa dal Forum Italiano dell'Acqua, per il ricalcolo delle bollette, affinché si affermi una gestione realmente pubblica dell'acqua.

●
Antonio Giordano, Nadia Morandi
Gruppo consiliare Sinistra Unita

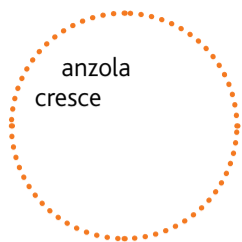


Foto di gruppo del CCRR con il Consiglio comunale di Anzola

Carnevale e Forum... un mix esplosivo!

Sabato 18 febbraio dalle ore 22.00 non mancare all'appuntamento più atteso dell'anno, la festa di carnevale "Poker di coriandoli... fate il vostro gioco" organizzata dal Forum presso le Notti di Cabiria in via Santi 1, dove il protagonista sei tu! Cerca il numero giusto e tenta la fortuna...avrà una bella sorpresa!

Vi aspettiamo numerosi!
Per info: forum.giovani@anzola.provincia.bologna.it



Consiglieri

Eletto il nuovo Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Anzola dell'Emilia

Grandi e piccini, sono tutti consiglieri comunali e si sono incontrati in municipio il 22 dicembre per l'insediamento del CCRR. Con i consiglieri comunali adulti, il sindaco Ropa, l'assessore all'istruzione Silvia Manfredini, Franca Petazzoni per la direzione scolastica, le insegnanti referenti del progetto e le famiglie, erano presenti i 20 ragazzi e ragazze eletti dai loro compagni a far parte del CCRR. Questo Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Anzola resterà in carica fino al 2013 e coinvolge studenti di IV e V della scuola primaria (Caduti per la libertà e Arcobaleno), e gli studenti delle classi I e II della scuola secondaria.

Molte sono le idee e le proposte che i neo consiglieri hanno presentato durante la campagna elettorale, ecco quelle che hanno raccolto il maggior numero di voti:

Michele Musolino IV A "Sistemare giochi al parco e il campo da basket e calcio a scuola. Fare una tettoia fuori dalle aule per i genitori che aspettano fuori."

Maria Benuzzi IV B "Io vorrei rimettere la rete da pallavolo in giardino che alcuni bimbi hanno rotto."

Lorenzo Lullo IV B "Io vorrei che ad Anzola facessero una piscina e sviluppare di più la raccolta differenziata."

Alex Serra IV C "Propongo di aumentare le aule nella scuola così i bambini possono studiare meglio e in silenzio. Vorrei una lavagna multimediale per ogni classe ma servirebbe anche un rotolone di carta e finestre più scorrevoli."

Stella Mantani IV D "Si facciano più gite nei musei per dare più possibilità ai bambini che non possono farlo con i propri genitori."

Mattia Magagnoli IV D "Vorrei rimettere la salsiccia nel menù, vorrei più spazi per i giochi, due porte da calcio e un pallone."

Arianna Todeschi V A "Aumentare gli addobbi durante i periodi festivi, aumentare i bidoni e invitare la popolazione a fare la raccolta differenziata. Assegnare gli alloggi vuoti a famiglie bisognose."

Giulia Fraccon V B "Farci entrare quando piove. Mantenere i bagni più puliti e con il sapone."

Edoardo Guernelli V C "Vorrei migliorare lo stato della scuola elementare di Anzola: abbellirla con cartelloni, allungare di 10 minuti l'intervallo, fare più attività all'aria aperta, migliorare il cibo. Farei una seconda piattaforma nel giardino e vorrei dare ai bambini una voce. Vorrei un parco nel tratto della Coop dopo la rotonda dove ci sono delle colline."

Chiara Marchesini classe V C "Vorrei che i bambini potessero avere qualche ora di tempo per curare il giardino e attività alternative: palestra, biblioteca, sport."

Filippo Calzati classe V D "Propongo di utilizzare Internet in sicurezza per ricerche. Far vedere filmati di storia. Far allestire nel cortile della scuola la rete di pallavolo e di calcio. Accolgo tutte le proposte che mi suggerirete."

Anna Baldassarri classe IV (Lavino) "Vorrei un centro ricreativo serale con la musica, (tipo la Cà Rossa, ma per i giovani) un altro parco pubblico, altri campi da sport all'aperto; ingrandire il giardino e la mensa della scuola e vorrei che fosse migliorato il menù della mensa."

Biagio Fabbiano classe V (Lavino) "Propongo di rifare la pista di atletica del centro sportivo entro il 5 maggio 2012, data dei prossimi giochi studenteschi."

Caterina Luce Bonini classe I B "Propongo di costruire una pista ciclabile per collegare le località di campagna con il centro perché gli studenti che non possono essere accompagnati, possano raggiungere facilmente la scuola. Dare la possibilità di fare vacanze-studio estive."

Erika Borsarini classe I C "Vorrei costruire una tettoia all'entrata posteriore della scuola media."

Yosra Darouich classe I D "Io chiedo di aiutare le persone senza tetto e che non si possono permettere cose che tutti noi abbiamo. E chiedo un cinema ad Anzola dell'Emilia."

Jonathan Verardi classe I E "Vorrei la costruzione di un cinema, di una pista da skate o una sala giochi. Vorrei una pista ciclabile da Anzola a S. Giacomo del Martignone così noi ragazzi possiamo circolare in piena sicurezza."

Giorgia Albani classe II A "Mi piacerebbe abbellire la scuola con un murales e cambiare l'orario di scuola facendo da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00. Fare la raccolta delle lattine con un contenitore in ogni classe."

Ahmed Tazarini classe II C "La mia proposta è aggiungere degli armadietti nel corridoio della scuola per lasciare i libri e portare a casa solo quelli per i compiti."

Daniel Stojanovic classe II D "La mia proposta è costruire una piscina come stiamo facendo nel lavoro di educazione artistica."

A partire da fine gennaio il CCRR inizierà il suo lavoro, incontrandosi una volta ogni tre settimane presso la sede del Comune, cercando di realizzare alcune delle proposte, capendone la fattibilità con l'aiuto dei tecnici e degli assessori, conoscendo i meccanismi dell'Amministrazione Comunale e capendo gli iter da percorrere. Saranno due anni di confronto, conoscenza, cittadinanza attiva in un'atmosfera divertente.

A cura di Eleonora Riberto
Facilitatrice del CCRR di Anzola dell'Emilia

LAVORI EDILI
AMATO GIUSEPPE

VIA EMILIA, 114/116
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
TEL. E FAX 051 731289
AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT

2M s.n.c.
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Magazzino e Ufficio:
Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia
Tel. 051.735309
Cell. Davide: 3488293820

Web: www.bolognaimpanti.it
e-mail: info@bolognaimpanti.it



VIP in Comune

L'acronimo VIP sta, notoriamente, per Very Important Person e questa volta è ben utilizzato perché riguarda gli oltre 100 alunni delle quinte elementari di Anzola, cittadini in erba che, con le loro insegnanti, hanno visitato il Municipio. Il 22 novembre sono venute la VA, la VD Caduti per la Libertà e la V di Lavino mentre il 24 novembre la VB e la VC di Caduti per la Libertà. In entrambi gli incontri il sindaco Ropa ha illustrato l'Amministrazione dal punto di vista istituzionale, i suoi organi e come operano gli amministratori mentre i responsabili di importanti settori come anagrafe, servizio scuola e servizi sociali hanno illustrato l'ampia gamma dei servizi che il Comune dà ai cittadini raccontando ad esempio chi sono le assistenti sociali e cosa fa l'ufficio scuola. Particolarmente apprezzata è stata la visita all'URP dove risiede l'anagrafe di Anzola che conserva certificati risalenti al 1800. Molti bimbi chiedevano se in quei grossi libroni si potevano trovare anche i nomi dei loro bisnonni e tutti si sono stupiti per le belle calligrafie svolazzanti con cui, muniti d'inchiostro e pennino, scrivevano gli impiegati comunali prima dell'avvento della macchina da scrivere e del computer.

P.P.

Quale scelta dopo la terza media?

Orientamento scolastico, nuovo sistema di istruzione e formazione professionale regionale.

Per i ragazzi che frequentano il terzo anno della scuola secondaria di primo grado (la terza media), si avvicina il periodo dell'iscrizione alla scuola superiore, da compiere entro il 20 febbraio 2012. La scelta è un momento delicato per il ragazzo e per la sua famiglia, diverse sono le domande che un genitore si pone: "Quale è l'indirizzo di studi più adatto alle caratteristiche, capacità, interessi di mio figlio? Dove si trova la scuola? Cosa è cambiato nella scuola dopo la Riforma? Quale è il nuovo Sistema Regionale di Istruzione e formazione professionale?"

E i ragazzi? Sono spesso influenzati da fattori esterni e non sempre hanno piena consapevolezza della scelta che stanno per compiere o non sempre la compiono in piena autonomia. Ma tante sono le possibilità per affiancare e sostenere i ragazzi e le loro famiglie in questo percorso di scelta tanto importante.

Intanto ci si può informare sui siti specializzati che spiegano il funzionamento e l'offerta formativa presente in Provincia di Bologna e partecipare alle giornate organizzate dalle scuole e dai centri di formazione professionale in cui gli istituti si presentano e si lasciano "scoprire" (si veda il calendario di scuole aperte). Da genitori, accompagnare i ragazzi a tali

giornate può essere un momento molto istruttivo e chiarificatore per entrambi. Se ciò non è ancora sufficiente per compiere una scelta consapevole vi è anche la possibilità di rivolgersi a Futura S.p.A. che, da anni, collabora con le scuole del territorio offrendo incontri di orientamento per i ragazzi della terza classe durante l'orario scolastico e ai genitori, attraverso incontri serali presso i singoli istituti, per presentare le possibilità formative dell'istruzione e della formazione.

Se poi genitori e ragazzi esprimono la necessità di un'ulteriore consulenza e un approfondimento sul tema, possono fare riferimento ai servizi Ciop - Centri di Informazione e Orientamento Professionale, gestiti da Futura S.p.A. Per orari e sedi degli Sportelli Ciop contattare Futura S.p.A. al n° 051/6811411.

INFO: sito "La scuola che voglio" - <http://www.guidascuole-superiori.provincia.bologna.it> - realizzato dalla Provincia di Bologna per presentare i diversi indirizzi scolastici.

● Silvia Manfredini
Assessore Politiche per l'infanzia, Istruzione, Formazione e Pari opportunità

Nuove competenze



Partirà a marzo, ma la scadenza per le iscrizioni è fissata per il 20 febbraio 2012, un corso di formazione gratuito per una nuova figura professionale, quella del System Integrator esperto in Tecnologie di identificazione automatica. Avete presente i codici a barre e il loro utilizzo? Il system integrator esperto in tecnologie di Auto ID si occupa di rendere possibile la raccolta e il trattamento di dati riferiti al prodotto o alle lavorazioni, lungo tutto il processo produttivo e distributivo. Si tratta di un profilo professionale che non è previsto dai percorsi di istruzione, ma che è richiesto dalle aziende specializzate. Il corso è realizzato da Futura SpA, grazie al cofinanziamento del FSE e della Regione E.R., fa parte del Piano Triennale della formazione superiore 2011/13 e si svolgerà a San Giovanni in Persiceto, per la durata di 300 ore, di cui 80 di stage o laboratorio, ed è completamente gratuito.

Ricordiamo che Futura organizza una ampia gamma di corsi di formazione, per consultare il programma: www.cfp-futura.it - Futura S.p.A sede di San Giovanni in Persiceto Via Bologna 96/e Tel 051 6811411.

Humus
di Valentina De Bellis
fiori, piante, allestimenti floreali, matrimoni
consegne in tutta Bologna e dintorni
Via Emilia 1, Lavino di Mezzo (Bo)
tel. **051 736690**
e-mail info@humus-fiori.it - www.humus-fiori.it

Ansel e Gretel
Abbigliamento e Intimo 0-16
Via XXV Aprile, 2/C
40011 - Anzola dell'Emilia
Tel. 051 0930916

anzola
produce

notizie
dal mondo
delle imprese

il
territorio

ambiente
e lavori pubblici

10

Il nostro Comune per le aziende agricole

Per contrastare la crisi economica in atto e sostenere il sistema delle imprese agricole del territorio, l'Amministrazione comunale ha approvato una convenzione con la Cooperativa di garanzia fidi **Agrifidi Uno Emilia Romagna** per la concessione di contributi finalizzati al miglioramento e all'ammodernamento delle attività di servizio e promozione delle aziende agricole operanti ad Anzola dell'Emilia.

Questo tipo di convenzione consente alle imprese agricole di Anzola dell'Emilia che hanno necessità di effettuare investimenti per sostenere i costi colturali, l'abbattimento del tasso d'interesse sugli investimenti effettuati. Nonostante la crisi abbiamo ritenuto di mantenere questo onere a salvaguardia di tutte le nostre imprese agricole che creano occupazione e producono agricoltura di qualità e ci auguriamo che possa costituire uno strumento utile ed utilizzato.

● Mirna Cocchi
Assessore Ambiente e Attività produttive



● Campagna anzolese. Foto Rebeschini

Molti auguri

C.S.A Centro Servizi Autocarri srl lo scorso 27 novembre ha festeggiato il suo 10° anniversario ricevendo anche la visita del sindaco Loris Ropa. L'azienda di Anzola dell'Emilia, in questi anni di attività è cresciuta costantemente ed ha ampliato la propria offerta di mercato arrivando oggi a rappresentare quattro importanti marchi: Scania, Volkswagen Veicoli Commerciali, Isuzu e il nuovo arrivato Giotti Victoria. La gamma dei servizi offerti da questa concessionaria copre tutte le esigenze connesse al veicolo commerciale: vendita veicoli, assistenza service, vendita ricambi e noleggio automezzi. Tanti auguri per nuovi importanti successi.



● Il sindaco Loris Ropa con il direttore C.S.A. Giovanni Terzitta

Notizie dalla PM

Anzola ha un nuovo responsabile di presidio

Alcune settimane fa è stato nominato il nuovo Responsabile del Presidio della Polizia Municipale di Anzola, in sostituzione di Giampiero Gualandi che ora è Comandante del Corpo Intercomunale. Si tratta di Maurizio Castelli, classe 1960, vigile dal 1987, che lavora ad Anzola ormai da 16 anni. "È una grande responsabilità ed al contempo un grande onore per me essere stato scelto per questo incarico" ci racconta Castelli, che si propone come punto di riferimento per i cittadini di Anzola, per qualsiasi problema che riguardi il territorio e rientri nelle competenze della Polizia Municipale. Il nuovo responsabile di presidio potrà inoltre affiancare in maniera diretta e continuativa il sindaco di cui sarà interlocutore privilegiato. "Conosco ed ho grande stima nelle capacità di Castelli, che ha la mia massima fiducia" - assicura il Comandante Gualandi - "Ha l'esperienza necessaria per riuscire a consolidare i rapporti con i cittadini di Anzola".



● Maurizio Castelli

Un Taxibus unisce Anzola e San Giacomo

È partito il nuovo servizio comunale di collegamento a chiamata. San Giacomo del Martignone, con i suoi 639 residenti. Da quando è stato soppresso il servizio Prontobus Atc per insostenibilità dei costi (circa un anno fa), non vi erano più collegamenti di trasporto pubblico fra la frazione ed il Comune di Anzola dell'Emilia. Per questo, appena abbiamo individuato una buona opportunità da proporre ai residenti di San Giacomo, l'abbiamo concretizzata ed è nato questo nuovo servizio, il Taxibus, partito il 19 dicembre e che conta già 15 iscritti. Si tratta di un'innovativa offerta di trasporto pubblico messa a punto insieme a CO.TA.BO. che si è dimostrata attenta alle nostre esigenze, con il supporto della società Reti e Mobilità della Provincia. È caratterizzato da grande flessibilità in quanto servizio a chiamata, e ampia copertura oraria, e potrà migliorare nettamente i collegamenti tra la frazione e il centro di Anzola. Il Taxibus funziona così: il cittadino si registra come residente all'URP poi potrà chiamare, dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 19.00, il numero di radiotaxi 051 372525, e chiedere la corsa da e per Anzola capoluogo. Il costo di una tratta sarà di soli 2 euro, potrà usufruire della convenzione anche un accompagnatore non residente ed i bambini fino a 10 anni, viaggiano gratis.

Con questo servizio ridiamo la possibilità ai cittadini di San Giacomo di avere un collegamento con il centro del paese, senza necessariamente essere dotati di un mezzo proprio. Abbiamo previsto un periodo di sperimentazione a cui seguirà una valutazione di gradimento da parte dei cittadini ma siamo certi della sua potenziale utilità.

● Massimiliano Lazzari
Vice sindaco e Assessore Lavori pubblici, Mobilità, Sport

Come difendersi da raggiri e truffe

L'Associazione pensionati della CNA, l'Unione Nazionale Consumatori e il Centro socio culturale CA' Rossa con il patrocinio del Comune di Anzola, organizzano una serata di approfondimento sui molteplici trucchi utilizzati da impostori e truffatori per raggirare cittadini e consumatori, in specie se anziani.

Lunedì 27 febbraio ore 14,30
Centro Ca' Rossa
Via XXV aprile Anzola dell'Emilia

Interverranno
Pierpaolo Veronesi, Vice presidente Cna Pensionati
Francesco Greco Consulente Unione Consumatori
Giampiero Gualandi Comandante PM Unione Terred'acqua
Piergiorgio Madonna Comandante stazione Carabinieri di Anzola dell'Emilia
Conclusioni
Loris Ropa Sindaco di Anzola dell'Emilia



24 dicembre 2011 in Municipio

Metti in agenda la Ca' Rossa

- » **Sabato 4 febbraio**
21,00 ballo con Viviana
- » **Domenica 5 febbraio**
15,00 tombola
- » **Mercoledì 8 febbraio**
21,00 ballo con Roberto Scaglioni
- » **Sabato 11 febbraio**
18,30 cena con polenta e coniglio
21,00 ballo
- » **Domenica 12 febbraio**
15,00 tombola
- » **Sabato 18 febbraio**
21,00 ballo con Sergio e Paola
- » **Domenica 19 febbraio**
15,00 tombola
- » **Sabato 25 febbraio**
18,30 cena con polenta e baccalà
21,00 ballo con Manuela Turrini
- » **Domenica 26 febbraio**
15,00 tombola
- » **Sabato 3 marzo**
21,00 ballo con Frank Farina
- » **Domenica 4 marzo**
15,00 tombola

Festa della donna

Giovedì 1 marzo, ore 14,30
La cantante **Viviana** intratterrà il pubblico con musica, canzoni e barzellette. Interverrà **Ivana Sandoni** della Segreteria SPI e responsabile del coordinamento donne SPI di Bologna. Mimose e buffet per tutti.



Anzola Solidale anche per le Feste

Sabato 24 dicembre Anzola Solidale Onlus ha accolto per l'ultimo sabato dell'anno tutte le famiglie che si recano settimanalmente allo sportello d'aiuto. E' stato bello incontrare persone che oggi per noi sono amici, che fanno parte a tutti gli effetti della grande famiglia di Anzola Solidale Onlus.

Senza distinzione alcuna, abbiamo consegnato alle famiglie di rumeni, slavi, marocchini, moldavi, cubani, italiani, keniani, nigeriani, ghanesi e albanesi una borsa Coop piena di viveri di prima necessità che, grazie alle donazioni di molti cittadini, siamo riusciti a comporre in occasione del Natale. Dentro queste borse però vi era anche qualcosa di trasparente, qualcosa che ad occhio nudo non si poteva vedere: la voglia di aiutarli e sostenerli per un anno migliore, la voglia di capire

assieme come risolvere i loro e i nostri problemi e il desiderio di vivere insieme in pace. E' stato bello guardare i loro occhi pieni di gratitudine per un pacco spesa più ricco del solito e accogliere allo stesso modo i loro figli, che in un sabato di festa hanno accompagnato i genitori. E' stato bello sentire la voce della piccola Jasmine augurare a tutti Buon Natale in un perfetto italiano

e osservare che anche tra loro, in lingue diverse l'una dall'altra, avveniva un sincero scambio di auguri. Vogliamo dire grazie di cuore a tutti loro per i baci e gli abbracci che ci siamo scambiati e per un "Arrivederci" al prossimo anno ricco della speranza di renderlo migliore di quello passato.

Un ringraziamento sentito lo rivolgiamo anche al sindaco e agli assessori che hanno contribuito con la loro presenza a rassicurarli e ad augurare loro un buon anno nuovo. Se una piccola sportina di viveri ha dato a queste famiglie un Natale più sereno, una sportina di gioia entusiasmo e volontà di proseguire nelle nostre attività ha arricchito profondamente il nostro cuore. Grazie

●
Roberta Borsari
Anzola Solidale

Vieni a Cervia?

Anche quest'anno, la tradizionale cena annuale, tenutasi presso il Centro Sociale Cà Rossa, il 29 settembre u.s. ha avuto un enorme successo. Ospite gradita la Dott.ssa Guaragna del poliambulatorio di via Libia, che ci ha onorato della sua presenza. Ci scusiamo con quanti avrebbero voluto partecipare e non hanno potuto farlo per mancanza di posti. E' già in programma per il 12 febbraio 2012, la consueta gita di San Valentino, a Cervia con pranzo a base di pesce.

Per le prenotazioni rivolgersi ogni mercoledì dalle 10 alle 12 presso la nostra sede in via Goldoni, 4 int. 12, fino ad esaurimento posti. Vi aspettiamo numerosi!

Il ricavato di tutte le nostre iniziative va sempre interamente devoluto alla ricerca sul cancro.

Grazie a tutti quanti partecipano e contribuiscono a far sì che le nostre iniziative abbiano successo.

●
Ardo Guidetti
Presidente



Avis in assemblea

Mercoledì 29 Febbraio, alle ore 20,30, si svolgerà presso il centro sociale Cà Rossa, l'annuale assemblea di bilancio dell'Avis Comunale Anzola dell'Emilia. Verrà illustrato l'andamento delle donazioni, il funzionamento del centro trasfusionale, la Casa dei Donatori, orgoglio per tutta l'Avis Provinciale Bolognese, a tre anni dall'inaugurazione. Questo anno sarà di fine mandato e dovrà essere impiegato per trovare, oltre a nuovi donatori, anche soci disponibili a rinnovare il consiglio. Saranno premiati i donatori benemeriti presenti e i lavori termineranno con un piccolo rinfresco. I soci donatori saranno convocati tramite lettera, ma l'invito a partecipare è esteso a tutti i cittadini che hanno a cuore la nostra associazione, o semplicemente vogliono conoscerci in modo più diretto. Come consuetudine saranno celebrate Sante Messe in suffragio dei donatori defunti: Domenica 26 Febbraio, ore 9.30, chiesa SS. Pietro e Paolo, Anzola. Domenica 4 Marzo, ore 10.30, chiesa della Badia di S. Maria in Strada.

Siamo nati nel 1927, compiamo 85 anni e dobbiamo essere sempre più giovani.



Camicia su Misura a soli 65€!
www.camiciebologna.it

- *Cotone 100% di alta qualità
- *vasta scelta di tessuti, colli e polsi per uomo e donna
- *personalizzazione con iniziali
- *cmisurazione e consegna a domicilio

Gianluca Di Capua
per informazioni: 334-8575753

arti & sarti
NAPOLI

Anima e Corpo Studio di Fisioterapia

Fisioterapia a domicilio

In particolare : **fisioterapia neurologica** (Parkinson, Alzheimer, Emiplegia, ecc.), **ortopedica** (protesi d'anca, di ginocchio, ecc.) **fisica** (tens, ultrasuono, magnetoterapia, laser, ionoforesi, ecc.) e **massoterapia** (massaggi)

Dr.ssa Silvia Capponcelli
Tel 051/734055 Cell 348/1024195
Studio di fisioterapia Anima e Corpo
Via Goldoni 55/A - Anzola Emilia (BO)

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI GENNAIO 2012

START TO:
10
PM

Poker
DI CORIANDOLLE
...FATE IL VOSTRO GIOCO!

Febbraio

Carnival party

PER INFO E DRINK CARD:
DCM TEK, VIA XXV APRILE 23/A
ANZOLA DELL'EMILIA 40011 (BO)
INFO@DCM-TEK.IT - TEL: 051.73.41.24

FORUM GIOVANI
FORUM.GIOVANI@ANZOLA.PROVINCIA.BOLOGNA.IT

PRESENTED BY Forum Giovani Anzola

AVIS

DCMI
TEK

Parco per giovani

Comune di Anzola dell'Emilia
con il patrocinio del
Comune di Anzola dell'Emilia

FREE ENTRANCE
GUARDAROBA 1€
PARCHEGGIO GRATUITO

FESTA IN MASCHERA PRESSO NOTTI DI CABIRIA VIA SANTI 1 ANZOLA DELL' EMILIA

